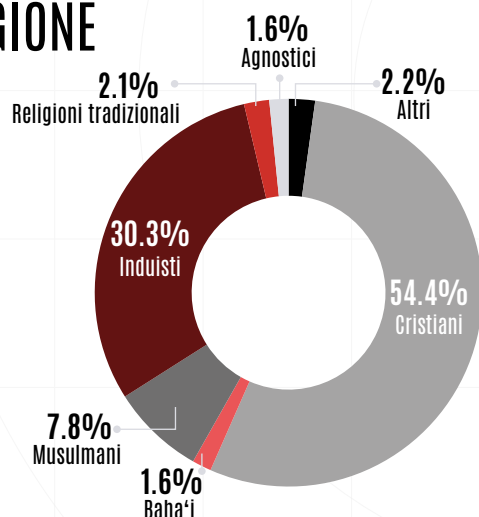




GUYANA

RELIGIONE



Popolazione

790,782

PIL pro capite

7,435 US\$

Superficie

214,969 Km²

Indice di Gini*

44.6

*Disuguaglianza economica

QUADRO GIURIDICO RELATIVO ALLA LIBERTÀ RELIGIOSA ED EFFETTIVA APPLICAZIONE

La Costituzione¹ afferma che la Guyana è uno Stato laico. L'articolo 145, paragrafo 1, garantisce la libertà di coscienza, che include le libertà di pensiero e di religione, la libertà di cambiare la propria religione o il proprio credo, e di manifestarli e diffonderli sia individualmente che collettivamente, in pubblico o in privato, attraverso il culto, l'insegnamento, la pratica e l'osservanza. È riconosciuta anche l'obiezione di coscienza al servizio militare (articolo 140, paragrafo 3, comma c).

A nessuna comunità religiosa può essere impedito di impartire un'educazione religiosa ai propri membri (articolo 145, paragrafo 2). Ad eccezione che con il proprio consenso (o quello di un tutore in caso di minori), nessuna persona che frequenti un istituto educativo è tenuta a ricevere alcuna formazione religiosa o a partecipare o assistere ad una cerimonia religiosa o all'osservanza di una fede diversa dalla propria (articolo 145, paragrafo 3).

Nessuno può essere costretto a prestare un giuramento contrario alla propria religione o al proprio credo, o in

modo contrario alla propria religione o al proprio credo (articolo 145, paragrafo 4).

Nessuna legge può essere discriminatoria di per sé o nei suoi effetti, laddove per discriminazione si intende un diverso trattamento delle persone in base alla razza, al luogo di origine, all'opinione politica, al colore della pelle o al credo (articolo 149, paragrafi 2 e 3).

La Commissione per le Relazioni Etniche ha il compito di promuovere e valorizzare il rispetto della religione, della cultura e delle altre forme di diversità tipiche di una società pluralista (articolo 212D, comma f).

Non esiste un registro ufficiale per i gruppi religiosi, ma questi devono seguire le procedure di registrazione delle organizzazioni senza scopo di lucro per ottenere un riconoscimento formale². Ai fini di una corretta registrazione è necessario indicare il nome del gruppo, l'indirizzo del luogo di culto e fornire informazioni relative ai leader. Una volta riconosciute ufficialmente, le comunità possono condurre operazioni finanziarie, acquisire proprietà e beneficiare di agevolazioni fiscali³.

Per entrare nel Paese, i missionari stranieri hanno bisogno dell'autorizzazione del Dipartimento della cittadinanza facente capo al Ministero della Presidenza. Nei villaggi

amerindi (indigeni), i gruppi religiosi stranieri hanno bisogno dell'autorizzazione del consiglio locale⁴.

EPISODI RILEVANTI E SVILUPPI

Alla fine del 2019, il presidente David Granger ha partecipato a numerose celebrazioni religiose, organizzate in occasione di importanti anniversari di diverse Chiese. Nel 12° anniversario del Tempio di Salomone, il presidente ha sottolineato il ruolo vitale delle Chiese in ambito educativo, sia in seguito all'emancipazione che nel tempo attuale⁵. Nel 175° anniversario della Chiesa Congregazionale di Arundel, durante una cerimonia che ha visto la partecipazione dei rappresentanti di varie comunità religiose, Granger ha sottolineato come questa Chiesa abbia contribuito al processo di costruzione della Guyana⁶.

Nel maggio 2020, a seguito delle restrizioni imposte a causa della pandemia di COVID-19, i leader religiosi hanno notato come le Chiese abbiano continuato ad evangelizzare e incoraggiare le loro comunità attraverso Internet, Facebook, ecc. Questo ha permesso loro di raggiungere più persone in diverse parti del mondo. Tuttavia, la svolta digitale comporta ugualmente una serie di criticità ed esclusioni, giacché molte persone, in particolar modo gli anziani, potrebbero non avere accesso a Internet ed essere escluse, pertanto, dalle funzioni religiose online⁷.

Nell'agosto 2020, i luoghi di culto sono stati autorizzati a celebrare funzioni aperte al pubblico nell'ambito di una graduale riapertura del Paese, attuata nel rigoroso rispetto delle misure di sicurezza imposte dalle autorità in materia di COVID-19⁸.

PROSPETTIVE PER LA LIBERTÀ RELIGIOSA

Durante il periodo compreso tra il 2018 e il 2020 non si sono verificate violazioni della libertà religiosa. Il governo ha espresso apertamente il proprio apprezzamento per le Chiese e per il loro ruolo a livello pubblico. Le prospettive per il futuro sono positive.

NOTE / FONTI

1 Constitute Project, Costituzione della Guyana del 1980 con emendamenti fino al 2016, https://www.constituteproject.org/constitution/Guyana_2016?lang=en (consultato il 17 settembre 2020).

2 Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, Rapporto 2019 sulla libertà religiosa internazionale: Guyana, <https://www.state.gov/reports/2019-report-on-international-religious-freedom/guyana/> (consultato il 31 ottobre 2020).

3 Ibid.

4 Ibid.

5 Guyana Chronicle, "The Church plays a vital role in education", 26 agosto 2019, <https://guyanachronicle.com/2019/08/26/the-church-plays-a-vital-role-in-education/> (consultato il 23 novembre 2020).

6 Guyana Chronicle, President praises work of church in village revival, 25 novembre 2019, <https://guyanachronicle.com/2019/11/25/president-praises-work-of-church-in-village-revival/> (consultato il 14 settembre 2020).

7 Guyana Chronicle, COVID-19 creates churches in many homes, 9 maggio 2020, <https://guyanachronicle.com/2020/05/09/covid-19-creates-churches-in-many-homes/> (consultato il 14 settembre 2020).

8 Stabroek News, Some churches to restart indoor ministries today, 2 agosto 2020, <https://www.stabroeknews.com/2020/08/02/news/guyana/some-churches-to-restart-indoor-ministries-today/> (consultato il 14 settembre 2020).